

STATUTO

della Associazione PARCO OASI DEGLI ANGELI O.N.L.U.S.
votato e approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci
svoltasi in Gaggi (ME) in data 23 febbraio 2020
in recepimento dei D.Lgs. n.117/2017 e n.105/2018

TITOLO I

Denominazione – Sede – Durata

ARTICOLO 1

E' costituita l'ASSOCIAZIONE "PARCO OASI DEGLI ANGELI" O.N.L.U.S. con sede in Piedimonte Etneo (CT), presso i locali di Via Umberto I° n. 127. L'Associazione si conforma a quanto contenuto nel D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 e successivo D.Lgs. n. 105 del 03.08.2018 a decorrere dal 11.09.2018, indicanti le norme di fatto definie quale Codice del Terzo Settore.

La variazione dell'indirizzo della sede sociale all'interno della Regione Sicilia non rappresenta modifica del presente Statuto e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero e che vengano deliberate dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione opera nel territorio della Regione Sicilia e potrà, alla necessità, anche operare su tutto il territorio nazionale.

La durata dell'Associazione è illimitata.

TITOLO II

Scopi e Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ETS" o dell'indicazione di "ente del Terzo settore"

ARTICOLO 2

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "ente del Terzo settore" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "ASSOCIAZIONE PARCO OASI DEGLI ANGELI ETS" oppure "ASSOCIAZIONE PARCO OASI DEGLI ANGELI ente del Terzo settore".
2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

ARTICOLO 3 – Scopi

1. L'Associazione è apartitica, aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Donatella
Marchese

* Aggr. *

3. Essa opera nei seguenti settori:

- A)-** interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- B)-** interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs.n. 42 del 22.01.2004 successive modificazioni;
- C)-** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge n. 53 del 28.03.2003 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- D)-** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- E)-** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge n. 166 del 19.08.2016 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale come al comma u) dell'Art. 5 del Codice del Terzo Settore;
- F)-** alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22.04.2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- G)-** organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- H)-** organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- I)-** cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- L)-** attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata e preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti dei lavoratori, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- M)-** agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- N)-** riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.



Bohefella

Marchi

O)- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

P)- interventi e prestazioni sanitarie

Q)- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nel Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive Modificazioni.

R)- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo. Radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

4. L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- provvedere alla protezione dell'Ecosistema con particolare riguardo all'uomo e al suo benessere fisico, psicologico e spirituale, integrato nell'armonia dell'ambiente e di tutto ciò che ne fa parte; promuovere la protezione degli animali, in particolare degli animali di affezione, favorendo la pratica della pet-therapy, con l'esclusivo intento di perseguire finalità di solidarietà sociale; realizzando anche strutture e ambienti adeguati all'accoglienza delle persone, degli animali di affezione nell'ambito della socialità integrata. Inoltre promuove, organizza e valorizza le attività, anche marine, salvaguardando la sicurezza della vita nel contesto ambientale di terra come in acqua, concorrendo alla tutela del patrimonio naturale, culturale, storico, monumentale ed archeologico, riferito all'ambiente nel suo complesso completo, del suo territorio e per l'ambito territoriale della Regione Sicilia. Favorisce una crescita sociale di arricchimento per gli individui, la quale possa concretamente esprimere solidarietà, cultura, turismo e sport, consentendo lo sviluppo armonico delle componenti sociali, dall'età dell'infanzia sino a quella matura e dell'anzianità. Intende rendere fruibile l'ambito ambientale, sia esso montano, collinare, di pianura e marino, senza barriere, permettendo la presenza di animali di affezione e il coinvolgimento, all'occorrenza, anche di persone che siano diversamente abili, i quali in alcuni ambienti naturali specifici hanno la possibilità di esprimere capacità motorie che altrimenti risulterebbero precluse se non addirittura ostacolate; un contatto continuo con le realtà delle terre e del mare che ne compongono geograficamente il suo contesto nell'ambito della Sicilia.
- Svolge servizi di assistenza ed ogni genere di attività di solidarietà nei confronti dei propri Soci, e delle persone che ne abbisognino e che siano rivolti a migliorarne le condizioni di vita, compresi quelli direttamente connessi ai medesimi, in quanto

Marche Donatella



integrativi degli stessi, promuovendo, gestendo ed organizzando visite guidate, anche in collaborazione con altri enti, con mezzi di mobilità propria o all'uopo reperiti; disponendo la propria attenzione anche verso tutti coloro, i quali avendo uno svantaggio fisico, possano usufruire dell'esperienza sociale per strutturare attività permanenti di intrattenimento ricreativo con tema il benessere ambientale nell'integrazione Uomo-Natura-Animali.

- Valorizza le tradizioni sicule e siciliane inserite nel contesto territoriale circostante che è parte integrante dell'ambito insulare siciliano, favorendo nelle varie direttrici di tali intenti un collegamento che possa armonizzarle, collegandole e integrandole per ogni fascia di età che compongono la società.
- Sensibilizzare il grande pubblico svolgendo e promuovendo attività, anche di carattere ludico propositivo organizzando specifici appuntamenti, in una completa integrazione tra l'uomo, l'ambiente e gli animali da compagnia e affezione in una simbiosi ambientale di completo contatto; costituendo o partecipandovi attraverso associazioni sportive dilettantistiche che nell'indirizzo dello sport aperto a tutti valorizzino, integrino, promuovano lo scopo sociale e le attività derivanti.

ARTICOLO 4 - Attività

1. Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:
 - gestire o creare direttamente strutture, anche su aree del demanio, atte al ricovero di animali da compagnia, di affezione e/o abbandonati, gestire o realizzare impianti atti e che possano accogliere le persone con strutture prospicienti la marina al fine di contribuire alla valorizzazione e alla diffusione dei prodotti turistici locali, promuovendo tipicità gastronomiche e di ricettività extra alberghiera; gestendo all'occorrenza camping, case vacanza e altri impianti in aree, siano esse montane, collinari o di pianura.
 - Promuove organizzando la sicurezza nell'ambito ambientale per la salvaguardia della vita umana e degli animali che l'accompagnano anche per l'ambito delle attività e risorse agricole, offrendo servizi di assistenza, gestione di attività sia in terraferma come alla marina o in mare, con escursioni accompagnate con propri mezzi o al fine reperiti, promuovendo il contatto diretto con l'ambiente naturale circostante. A richiesta delle autorità disposte e all'occorrenza compie salvataggio e recupero di persone o beni in pericolo di perdersi sia in aree montane delle acque e marine. Svolge azioni di solidarietà sociale a favore delle persone, dei propri Volontari e in favore di quanti siano in situazioni, pur temporanee, di difficoltà; inclusa assistenza sanitaria e il diritto alla salute e con ogni attività ad

Domfello
Mercur

essa collegata e necessaria.

- Organizza e svolge corsi di formazione, qualificazione e specializzazione per creare e migliorare le capacità culturali e professionali di quanti esercitano attività ambientali, agricolo-ambientale, nautiche a qualsiasi scopo esse siano rivolte, al fine di acquisire le capacità necessarie per svolgere tali attività nel pieno rispetto dello spirito amatoriale, solidaristico e sportivo sia sulla terraferma come per la navigazione; approfondendo le conoscenze per una vera abitudine alla vita ambientalmente compatibile tra Uomo-Natura-Animali di affezione sia in terraferma come sul mare e nei luoghi che a questi ambienti siano con evidenza collegati.

Organizza e promuove attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e formazione professionale, istruzione ed educazione alla prevenzione del bullismo, della violenza, della prevaricazione e del vandalismo verso le persone, l'ambiente e gli animali; operando al contrasto della povertà educativa e materiale.

- Nella promozione del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico ed ambientale del territorio sviluppa rapporti di amicizia, di scambio culturale, di ospitalità dei cittadini delle diverse regioni e delle diverse nazionalità soddisfacendo le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo degli ospiti promuovendo lo sviluppo di iniziative tra gli operatori del turismo e assistendoli per il miglioramento delle loro attività, avvicinando e promuovendo il rapporto tra Uomo e animali di affezione. Potrà altresì partecipare a organizzazioni di qualsiasi natura giuridica (associazioni, cooperative, consorzi, società) che su un più ampio livello territoriale si propongano scopi uguali o affini, collaborando con gli Enti competenti per controllare e certificare la qualità dell'offerta turistica territoriale.
- Nell'indirizzo sociale e per l'interesse delle persone presenti nell'ambito dei territori nei quali opera, potrà costituire, gestire, costruire, alloggi sociali in particolare per persone in fascia di età avanzata e che abbiano necessità di contatto con situazioni climatiche di riferimento. Inoltre potrà effettuare ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.
- Promuove studi, ricerche, progetti, sia su richiesta di Organismi Pubblici e Privati, partecipa anche organizzandoli, a Convegni, Comitati, Manifestazioni, Gare, Tornei, Regate e ogni attività a queste collegate. Collabora con Enti Locali, Assessorati Regionali e Ministeri dell'Ambiente, della Salute, dell'Istruzione, della Famiglia e del Lavoro, e con tutte le altre Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche e private, anche attraverso forme

Marchese
Domenella



convenzionali; al fine di dare corpo alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale anche nella formazione universitaria e il cui scopo sia rivolto alla protezione dell'uomo, degli animali e dell'ambiente nel suo complesso.

- Sostiene e svolge assistenza socio-sanitaria e sociale con servizi di assistenza, trasporto anche a carattere marino, trasporto a persone bisognose o impossibilitate a tale indirizzi, con mezzi propri o all'uopo reperiti anche in noleggio. Nel sostenere e svolgere assistenza socio-sanitaria, sanitaria e sociale potrà gestire o realizzare punti, anche mobili, atti alla diagnostica specialistica dell'individuo, e anche per gli animali, offrendo prestazioni anche attraverso mezzi specialistici mobili; inoltre andrà predisponendo il sostegno economico a persone e famiglie disagiate residenti nell'ambito in cui opera e che possano trovarsi in situazioni di momentanea difficoltà; effettua beneficenza a persone e a coloro che svolgano attività di sostegno per gli animali di affezione e che ne abbiano necessità, con beni e servizi, anche attraverso altri enti o associazioni che lavorino in tali campi di sostegno sociale. Promuove, nell'ambito dei servizi alla persona, l'inserimento e il reperimento di figure professionalmente formate per il sostegno a persone della terza e quarta età che lo richiedano.
- Svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonee a perseguirne il raggiungimento.

2. L'Associazione potrà inoltre svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento. Potrà altresì svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

TITOLO III

Norme sull'ordinamento interno

ARTICOLO 5

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità e uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

*Donna delle
Mare*

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

ARTICOLO 6

Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e giuridiche le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, ne condividano le finalità e intendano collaborare al loro raggiungimento. Non possono essere soci gli enti commerciali, ad eccezione di quelli che nel loro statuto prevedono il divieto di distribuzione diretta e indiretta degli utili. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente o da altro consigliere da questi delegato. Non sono consentite limitazioni con riferimento alle condizioni economiche, o discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati. La richiesta di adesione all'associazione deve essere formulata per iscritto al Consiglio Direttivo precisando che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni derivanti, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea, partecipando alla vita associativa. Contro un eventuale diniego alla domanda, che dovrà essere motivato, il soggetto interessato potrà proporre appello alla prima Assemblea ordinaria utile. Le domande di ammissione a socio presentate da eventuali soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la rappresentanza genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo i casi specificatamente espressi nel presente Statuto e dai regolamenti derivanti, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

ARTICOLO 7 - I Soci

a) I soci membri dell'Associazione sono indicati in:

Soci Fondatori

sono coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione ONLUS denominata PARCO OASI DEGLI ANGELI sottoscrivendone l'Atto Costitutivo e lo Statuto,

Soci ordinari

Sono coloro che condividendone gli scopi e gli indirizzi dell'Associazione chiedano di farne parte a tutti gli effetti, partecipando alla vita, lo sviluppo, alla promozione dell'Associazione,

Soci onorari

persone fisiche o giuridiche, che per ragioni individuate dal Consiglio Direttivo abbiano acquisito particolari benemeritenze nel sostegno e nella promozione dell'Associazione,

Marchese Donatella

Soci sostenitori

Le persone fisiche e giuridiche che, tramite un apporto di natura patrimoniale, economico o con qualsiasi altro metodo di sostegno, contribuiscono al perseguimento degli scopi dell'Associazione o a singole iniziative di questa.

Fra i soci dell'Associazione esistono parità di diritti e di doveri; a ragione che all'interno dell'Associazione è riconosciuta uniformità di diritti fra tutti i soci, incluso il voto in ogni riunione assembleare.

b) Tesserati

Nell'ambito di alcune specifiche attività, in particolare a carattere sportivo dilettantistico, il tesserato è una persona fisica che aderisce alla Associazione Parco Oasi degli Angeli O.N.L.U.S. attraverso una domanda, anche in forma verbale, per partecipare ad una specifica, individuata, attività sociale, solitamente di carattere sportivo dilettantistico o a carattere occasionale, in una sorta di autorizzazione temporanea per partecipare all'attività organizzata dall'Associazione in specifico e per un arco di tempo definito. Il tesserato acquisisce il solo diritto di partecipare all'attività sociale individuata e per il periodo di tempo fissato per la stessa.

ARTICOLO 8 - Diritti e Doveri dei soci

I soci sono tenuti alla corresponsione di una quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Comitato Direttivo, oltre che al rispetto dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali. L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti e in regola con il versamento della quota associativa. I soci hanno il diritto di partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione, partecipando in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo; in particolare, ciascun socio ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi elettivi dell'Associazione.

Tutti i soci hanno poi il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'ente; facendone richiesta scritta possono esaminare anche i libri sociali.

Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

Nell'impegno sottoscritto di attuare le finalità dell'Associazione i soci partecipano alle riunioni indette, avvertendo nel limite delle condizioni che si verificano, dell'impossibilità a presenziare.

ARTICOLO 9 - Prestazioni degli associati

L'Associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma libera e gratuita

includere

Marchese

dagli associati o volontari. In caso di particolare necessità l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati. I soci hanno diritto ad essere rimborsati per le spese sostenute nello svolgimento dell'attività prestata all'Associazione, nei limiti stabiliti. E' previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute, analiticamente documentate autorizzate dal Consiglio Direttivo attraverso il Presidente o un suo incaricato e come previsto dalle attuali norme in materia di volontariato. L'Associazione, ai sensi delle disposizioni contenute all'Art. 18 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017, provvederà ad attenersi a quanto in esso stabilito circa le disposizioni assicurative in esso stabilite.

ARTICOLO 10 - Cause di cessazione del rapporto associativo

La qualità di associato si perde:

1. per decesso,

2. per recesso volontario.

Ogni socio può in ogni momento esercitare il diritto di recesso, il quale ha effetto a decorrere dal momento della ricezione, con data certa, da parte del Consiglio Direttivo della relativa notifica scritta,

3. per esclusione.

Il Consiglio Direttivo provvede all'esclusione dell'associato per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o per persistenti violazioni degli obblighi statutari. Contro il provvedimento di esclusione, che deve essere motivato, è possibile proporre appello alla prima Assemblea ordinaria utile. Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, il socio interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso; egli può comunque partecipare alle riunioni assembleari ma non ha diritto di voto,

4. per mancato pagamento della quota associativa, protrattasi per giorni 60 (leggasi sessanta) dal termine di versamento richiesto. Una volta trascorso tale periodo la decadenza è automatica. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Titolo IV

Norme sul volontariato

ARTICOLO 11 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

1. I volontari, se presenti, sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la



Mano di Dono della

propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'Associazione deve iscriverne in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 12 - Dei volontari e delle persone retribuite

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

TITOLO V

Organi sociali dell'Associazione

ARTICOLO 13

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo che è organo di amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Vicepresidente;
- e) l'Organo di Controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo Settore;
- f) l'Organo di Revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ARTICOLO 14

L'Assemblea: composizione, modalità di convocazione, partecipazione e funzionamento

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e si compone di tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa annuale. Hanno diritto di voto in Assemblea i soci che siano iscritti da almeno tre mesi all'atto della convocazione assembleare.



Manuela Donoella

Possono essere eletti alle cariche sociali tutti Soci in regola e che siano aderenti all'Associazione da almeno un anno alla data fissata per l'elezione alle cariche sociali. Essa è convocata dal Presidete, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo; è inoltre convocata tutte le volte che sia necessario, anche su richiesta della maggioranza dei consiglieri o quando ne faccia domanda motivata almeno un quinto(1/5) dei soci. In osservanza ai casi sopra indicati il Presidente deve provvedere a convocare l'Assemblea entro gg.60(leggasi sessanta) dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea. La convocazione deve pervenire per iscritto ai soci, tramite lettera, e-mail o altro strumento tecnologico che ne attesti l'avvenuta ricezione, almeno 10(leggasi dieci) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione non può essere fissata lo stesso giorno stabilito per la prima convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze in cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto e può intervenire personalmente o per il tramite di un altro associato munito di delega, la quale deve essere scritta e firmata. E' ammessa una sola delega per associato anche in occasione di assemblee elettive. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese, o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto. I consiglieri non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci, fatto salvo se in delega di altro socio. In quelle che riguardano la loro responsabilità non hanno diritto di voto neppure in delega. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale, che viene redatto dal consigliere Segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore, ed è trascritto su libro o in forma cartacea computerizzata e conservato nella sede dell'Associazione. Ogni socio, in regola con le quote sociali, può proporre di inserire un argomento nell'ordine del giorno dell'Assemblea, dandone comunicazione telematica o postale, prima dell'inizio dei lavori assembleari, affinché sia

March
Sociella

disposta dal Consiglio Direttivo la programmazione della discussione nel corso della successiva assemblea.

ARTICOLO 15 - Assemblea ordinaria: poteri e regole di voto

- l'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti;
- le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione;

deve:

- discutere ed approvare il bilancio o rendiconto consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- elaborare il programma o comunque le linee guida delle attività sociali;
- eleggere gli organi sociali : il Presidente, il Vicepresidente e i membri del Consiglio Direttivo;
- discutere ed approvare gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- deliberare sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- discutere e decidere su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 16 - Assemblea straordinaria: poteri e regole di voto

L'Assemblea straordinaria delibera invece sulle modifiche dello Statuto, sullo scioglimento, sulla trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo. Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti(3/4) degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno la metà dei soci con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno tre quarti(3/4) degli associati.

ARTICOLO 17

Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria ed è composto da



Mancher Bonafella

un numero di membri, compreso il Presidente e il Vicepresidente che può variare da tre a sette, 1 (leggasi uno) o 4/5 (leggasi quattro/cinque) membri consiglieri, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi. I membri del Consiglio Direttivo, il Vicepresidente e il Presidente devono essere scelti tra i soci in regola con il versamento della quota associativa e durano in carica 5 (leggasi cinque) anni, o secondo disposizioni assembleari stabilite e sono rieleggibili. Possono essere revocati dall'Assemblea, con le maggioranze previste dall'Assemblea ordinaria. I membri del Consiglio Direttivo decadono automaticamente in caso di perdita della loro qualifica di socio.

Nel caso un membro del Consiglio Direttivo si trovi a ricoprire una carica simile in altra associazione simile, o ne venga successivamente eletto, deve comunicarlo immediatamente per le valutazioni necessarie a una tale situazione verificata.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Segretario e il Tesoriere. La funzione di Segretario e di Tesoriere può essere svolta dallo stesso membro consigliere del Consiglio Direttivo. E' compito del consigliere con il compito di Segretario redigere i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, curare la tenuta dei libri sociali e svolgere le mansioni delegate ad esso dal Consiglio Direttivo o dal Presidente. E' compito del consigliere Tesoriere occuparsi della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, e in particolare della tenuta dei libri contabili. Il Consiglio Direttivo adotta a maggioranza semplice tutti i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'attività dell'associazione, redige il regolamento esecutivo, esercita le attività previste dallo Statuto e dai regolamenti.

ARTICOLO 18 – Consiglio Direttivo: poteri, modalità di convocazione e funzionamento

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quanto è riservato alla competenza dell'Assemblea dalla legge e dal presente Statuto.

Può essere attribuito ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo(1/3) dei consiglieri componenti.

La convocazione è fatta mediante avviso scritto, secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea, la quale deve pervenire ai consiglieri almeno 5 (leggasi cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i consiglieri. Il Consiglio Direttivo è

March
Donnelly

presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro membro del Consiglio nominato tra i presenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal consigliere Segretario verbalizzante, il quale va poi conservato quale Libro Verbali del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 19 - Sostituzione dei consiglieri

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più consiglieri decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione nominando il primo dei non eletti nell'ultima elezione delle cariche sociali svoltesi. In caso di impossibilità o rifiuto di questo, il Consiglio nominerà il secondo, poi il terzo e così via, fino ad esaurimento della lista dei non eletti. I consiglieri così subentrati, che devono essere comunque soci in regola con il versamento della quota associativa, rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Una volta confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

In caso di esaurimento del numero dei non eletti, con la prima Assemblea ordinaria utile si dovrà provvedere all'integrazione del Consiglio Direttivo tramite una nuova elezione. I consiglieri così subentrati, che devono essere comunque soci in regola con il versamento della quota associativa, rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Se, per qualsiasi motivo, viene invece a mancare almeno la metà dei componenti (nel caso gli stessi siano in numero pari) o la maggioranza degli stessi (nel caso in cui siano in numero dispari), l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o, in subordine, il consigliere più anziano, dovrà convocare entro 30 (leggasi trenta) giorni l'Assemblea, la quale procederà ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 20 - Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea dei soci tra i suoi componenti.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Resta in carica 5 (leggasi cinque) anni, o secondo disposizioni assembleari stabilite ed è rieleggibile; può essere



Dopo l'ella
Marche

revocato solamente con delibera assembleare, con le stesse maggioranze previste all'atto della nomina. In caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vice-Presidente o, in assenza di questo, dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di età. Il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, e li presiede. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. In caso di urgenza, può agire con i poteri del Consiglio Direttivo, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva, che egli dovrà contestualmente convocare. Il Presidente può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale

TITOLO VI

Norme sul patrimonio dell'Associazione

ARTICOLO 21 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti,
- contributi di privati,
- contributi di enti pubblici finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari, anche derivanti da servizi convenzionati,
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali,
- donazioni, erogazioni, lasciti testamentari e legati,
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al funzionamento dell'Associazione,
- da ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazioneismo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo, e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea.

ARTICOLO 22 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare, dal 1 Gennaio al 31 Dicembre. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio o rendiconto consuntivo, che dovrà essere approvato a maggioranza semplice dall'Assemblea da convocarsi, massimo, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio o rendiconto consuntivo dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione nei 10 (leggasi dieci) giorni che precedono



Mar per Dove belle

l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

Titolo VII

I libri sociali

ARTICOLO 23 - Libri sociali e registri

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:
 - a) il libro degli associati;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, qualora questo sia stato nominato.
3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Revisione, qualora questo sia stato nominato.
4. L'Associazione deve infine tenere il Registro dei Volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ARTICOLO 24 - Divieto di distribuzione degli utili

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge. L'Associazione deve impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

TITOLO VIII

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

ARTICOLO 25 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti(3/4) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà comunque essere devoluto ad altra associazione che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ARTICOLO 26

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Marchi sono felici



In ossequio alla disposizione fissata dall'Assemblea Straordinaria dei soci tenutasi in Gaggi in data di Domenica 23 febbraio 2020 il testo del nuovo Statuto è sottoscritto dei componenti membri del Consiglio Direttivo Sociale della Associazione Parco Oasi degli Angeli O.N.L.U.S.

MARCHESE Donatella
Presidente

GRILLO Diego Antonino
Vicepresidente

CATTANEO Simona Maria
Consigliere

FICHERA Alfio
Consigliere

CATALANO Patrizia
Consigliere

LORENZETTI Fulvio
Consigliere
Tesoriere/Segretario

RECEVUTO
28 LUG. 2020
355

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)

Alessandra Consolo

su delega del Direttore Provinciale

Tommaso Priolo

Provvedimento di delega prot. n. 4753 del 10.07.19

